

Scuole aperte anche in agosto e molte attività extra scolastiche

Doppio finanziamento, 15mila euro, per i comprensivi Da Vinci e Marco Polo

SENAGO – La scuola che si apre agli studenti e alle loro famiglie, nel periodo estivo o il sabato, oltre i canonici orari della didattica. E' quanto sta accadendo nelle scuole senaghesi. Entrambi gli istituti comprensivi, poco prima dell'estate, hanno inviato un progetto al Miur nell'ambito del bando "Scuole al Centro". La risposta è arrivata i primi di luglio con la conferma di un contributo di 15mila euro sia per il Leonardo Da Vinci che per il Marco Polo. Una notizia che ha lasciato spazio allo stupore, all'entusiasmo e soprattutto alla voglia di fare.

Al comprensivo Da Vinci i docenti sono stati avvisati tramite un giro di mail ed hanno prestato subito la propria disponibilità. La

scuola ha aperto le porte il 29 agosto con lo sportello "Help Compiti".

"Abbiamo puntato su quei ragazzi che durante l'anno hanno avuto qualche difficoltà o che hanno avuto momenti di lacune nella preparazione – ha spiegato la docente Carla Manfredi - Abbiamo avvisato i genitori ed avviato una sorta di sportello di aiuto. Non solo compiti delle vacanze ma anche recupero e potenziamento di alcune situazioni. Sarà un lavoro molto utile, sotto il profilo della didattica e della motivazione". Una ventina i ragazzi coinvolti, divisi per piccoli gruppi di lavoro, che frequenteranno questo particolare sportello che punterà prevalentemente su due materie: lettere e

matematica. Ma per vivere a fondo la scuola prevista nel progetto del comprensivo Da Vinci anche un'esperienza di "tinteggiatura" dei locali scolastici che vedrà a lavoro studenti, genitori ed insegnanti nei sabati di settembre ed ottobre.

Un'iniziativa che, prevista per il periodo estivo e poi posticipata, ha già raccolto grandi consensi. Anche al comprensivo Marco Polo la notizia del finanziamento da 15 mila euro è stata accolta con grande entusiasmo. Già programmate le attività i cui dettagli verranno discussi proprio nei prossimi giorni. Si tratta di laboratori di tipo espressivo, musicale, teatrale, informatico ed artistico, che coinvolgeranno gli

studenti delle varie classi in orario extrascolastico.

"L'obiettivo è quello di tenere la scuola aperta perché diventi un punto di riferimento – ha spiegato Margherita Parolini – Saranno attività aperte a tutti gli studenti, ovviamente punteremo su quei ragazzi con maggiori difficoltà. Abbiamo avviato esperienze simili negli anni passati con risultati molto positivi. Abbiamo visto nei ragazzi crescere la motivazione personale, l'interesse a partecipare ed interagire, e negli insegnanti tanta voglia di fare, di costruire insieme per la crescita ed il benessere dei ragazzi. Crediamo fortemente in questo tipo di attività".

Stefania Priolo